

 COMUNE DI PAPOZZE	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	Rev. N°00 Data 13/07/2022
	DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI OPERE E APPALTI IN AZIENDA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	1 Pagina

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

affidamento di opere ed appalti in azienda

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

ANNI SCOLASTICI 2022-2023 e 2023-2024

c/o i plessi scolastici Primaria e Medie

COMUNE DI PAPOZZE

Piazza Libertà 1

45010 Papozze (RO)

Tel. (+39)0426 44230 - Fax (+39)0426 44640

Email: papozze@comune.papozze.ro.it

PEC: segreteria.comune.papozze.ro@pecveneto.it

C.F. - P.IVA: 81001580299



Rev. N°	Data	Descrizione/modifica	Emessa	Visionata	Approvata
00	13/07/2022	Prima emissione	Datore di lavoro	RSPP	Datore di lavoro

Documento redatto in collaborazione con:



S.A.F. STUDIO SRL UNIPERSONALE
 via Corto Maltese, 76 – 45010 Ceregnano (RO)
 e – mail: info@safstudio.it - www.safstudio.it



SOMMARIO

1.	SCOPO.....	3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2.1	DEFINIZIONI.....	4
3.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
4.	RESPONSABILITÀ.....	5
4.1	ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL DATORE DI LAVORO, DIRIGENTI, PREPOSTI.....	5
5.	ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	6
6.	ORGANIZZAZIONE DEL SPP DEL COMMITTENTE/ISTITUTO SCOLASTICO.....	6
7.	DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE.....	6
8.	DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI.....	7
9.	ATTIVITA' OGGETTO D'APPALTO.....	7
10.	POSSIBILI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE.....	7
11.	RISCHI ORIGINATI DALLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	10
12.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI.....	11
13.	PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI.....	11
14.	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO.....	12
15.	STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE.....	13
16.	VERBALE DI COORDINAMENTO.....	14
17.	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE.....	15
18.	FIRME.....	16

 COMUNE DI PAPOZZE	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	Rev. N°00 Data 13/07/2022
	DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI OPERE E APPALTI IN AZIENDA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	3 P a g i n a

1. SCOPO

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori/servizi all'interno dell'azienda committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/08 e ss.mm. ii.

Secondo tale articolo:

"... Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto..."

I datori di lavoro devono pertanto promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.
- ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento e a redigere relativo verbale ai sensi dell'art 26 comma 2 lett. b) del d.lgs. 81/08 e ss.mm. ii..

 COMUNE DI PAPOZZE	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	Rev. N°00 Data 13/07/2022
	DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI OPERE E APPALTI IN AZIENDA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	4 P a g i n a

2.1 Definizioni

1. Contratto d'opera – art. 2222 c. c.
Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.
2. Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.
Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.
Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.
Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.
3. Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.
Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).
In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle MMS.
Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro di cui all'Allegato D.
4. MMS
Misure di prevenzione.
5. DPI.
Dispositivi di protezione individuale.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 -. Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg.



Documento redatto in collaborazione con:

S.A.F. STUDIO SRL UNIPERSONALE
via Corto Maltese, 76 – 45010 Ceregnano (RO)
e – mail: info@safstudio.it - www.safstudio.it

 COMUNE DI PAPOZZE	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	Rev. N°00 Data 13/07/2022
	DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI OPERE E APPALTI IN AZIENDA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	5 P a g i n a

4. RESPONSABILITÀ

Datore di Lavoro (DdL): come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Dirigente: come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Preposto: come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Lavoratore: come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

4.1 Attività di competenza del Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti

Il DdL e/o il Dirigente procedono in via preventiva all'identificazione dell'attività e degli operatori, con la stipula di opportuno contratto, e previa verifica della idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA.

Nell'ipotesi di contratto verbale o telefonico, il DdL e/o il Dirigente assicurano comunque l'identificazione degli operatori e la redazione del Documento di Valutazione del Rischio da Interferenze, con lo scambio di informazioni relative alle misure di Prevenzione e Protezione in via preventiva all'inizio dell'attività.

Come regola generale, l'attività viene preceduta da un sopralluogo congiunto nell'area interessata, per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi di interferenza.

All'ingresso in Azienda il personale deve essere in ogni caso identificato in portineria, e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora.

In ottemperanza all'art. 26 dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 il DdL o il Dirigente applica le Procedure di Sicurezza da Interferenze e, in conseguenza, assicura che a tali lavoratori esterni siano fornite dettagliate informazioni su:

- rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare
- misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'azienda,



COMUNE DI PAPOZZE

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Rev. N°00
Data 13/07/2022

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI OPERE E APPALTI IN AZIENDA

6 | Pagina

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

5. ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE DEL COMMITTENTE	COMUNE DI PAPOZZE	
SEDE LEGALE	Piazza Libertà 1 45010 Papozze (RO)	
TELEFONO E FAX MAIL	Tel. (+39)0426 44230 Fax (+39)0426 44640 Email: papozze@comune.papozze.ro.it PEC: segreteria.comune.papozze.ro@pecveneto.it C.F. - P.IVA: 81001580299	
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	IN FASE DI AGGIUDICAZIONE	
	IN FASE DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	

6. ORGANIZZAZIONE DEL SPP DEL COMMITTENTE/ISTITUTO SCOLASTICO

LEGALE RAPPRESENTANTE COMMITTENTE	Sindaco di Papozze
LEGALE RAPPRESENTANTE ISTITUTO SCOLASTICO	Dirigente Scolastico Prof. Pasello Osvaldo
RSPP COMMITTENTE	
RSPP ISTITUTO SCOLASTICO	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO IMPIEGATI DALL'ISTITUTO SCOLASTICO	
ADDETTI ANTINCENDIO IMPIEGATI DALL'ISTITUTO SCOLASTICO	

7. DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

DITTA APPALTARICE	
TELEFONO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL (1)	
INPS	
DURC	
POLIZZA RC / RCO	
REFERENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	

¹ La Vs. impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà Vostra cura darcene comunicazione tempestivamente.

Documento redatto in collaborazione con:



S.A.F. STUDIO SRL UNIPERSONALE
via Corto Maltese, 76 – 45010 Ceregnano (RO)
e – mail: info@safstudio.it - www.safstudio.it

 COMUNE DI PAPOZZE	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	Rev. N°00 Data 13/07/2022
	DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI OPERE E APPALTI IN AZIENDA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	7 P a g i n a

8. DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

INDIRIZZO SITO OPERATIVO	Scuola Primaria "Dante Alighieri" via Dante Alighieri, 5 Papozze (RO)
INDIRIZZO SITO OPERATIVO	Scuole Medie Via Mario Bonamico, 8, 45010 Papozze RO

9. ATTIVITA' OGGETTO D'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico relativo alla scuola Primaria e Media del Comune di Papozze.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di trasporto alunni, eseguendo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

Le attività oggetto dell'appalto riguardano la conduzione degli scuolabus per il prelievo, l'accompagnamento e il ritorno degli alunni frequentanti le scuole, primarie e secondarie di primo grado aventi sede nel Comune di Papozze e i cui genitori hanno presentato formale domanda, dalle fermate sul territorio (paline, punti di fermata, abitazioni, località) alla sede scolastica e viceversa.

10. POSSIBILI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

Il DdL, in relazione alle attività a cui si applica la presente procedura procede, in collaborazione con le figure aziendali preposte e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), alla verifica dei rischi di interferenza esistenti negli ambienti interessati all'attività appaltata, come risultanti dal Documento di Valutazione dei Rischi (VdR) vigente in Azienda e dallo scambio di informazioni con l'Appaltatore con il supporto del crono-programma.

Rischi potenziali sono riconducibili a:

- salita e discesa degli alunni sugli scuolabus;
- accompagnamento e consegna dei minori entro la sfera di controllo del personale ausiliario scolastico ovvero dei familiari;
- conduzione dei mezzi;
- Interferenza dovuta alla compresenza sugli scuolabus, dei lavoratori della ditta che gestisce il servizio di trasporto scolastico e eventualmente dipendenti comunali del servizio pubblica istruzione per accertamenti o verifiche;

**VALUTAZIONE RISCHI LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI**

Di seguito sono riportati rischi presenti nell'area/sede dei lavori dell'azienda committente:

RISCHI E VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE	SOGGETTO CAUSA DEL RISCHIO
<i>Incidenti durante la fase di salita/discesa degli alunni</i>	B	- l'automezzo effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e lo stesso nella piazzola dell'area scolastica destinata allo scuolabus; - durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento; - l'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone quindi procede all'azionamento dello stesso; - L'autista fa salire/scendere con ordine l'utenza su/dall'automezzo ed aiuta, ove necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creano situazioni di pericolosità; - l'autista controlla che gli alunni siano convenientemente seduti; - all'arrivo a scuola, l'autista si accerta che la scuola sia aperta e che il personale comunale e scolastico addetto prenda in consegna i minori e così per la consegna ai genitori presso le fermate del territorio; - l'autista dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.	Appaltatrice
	M		
	A		
<i>Investimento da automezzi</i>	B	I conducenti degli scuolabus, percorreranno il percorso assegnato seguendo le indicazioni stabilite da parte dell'Amministrazione e sempre nello stesso verso e agli stessi orari, al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. Giunti in prossimità del punto di salita stabilito e dell'ingresso della scuola procederanno con cautela e a velocità moderata sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa degli alunni prima della ripartenza. In occasione del viaggio di ritorno dalla scuola a casa, l'autista dovrà prelevare gli alunni negli spazi appositamente individuati nelle varie scuole, far salire gli alunni, accompagnati da personale della scuola, con ordine e farli sistemare nelle apposite sedute. Prima di ripartire dovrà avere cura di verificare che tutti i bambini siano seduti e dovrà effettuare il percorso assegnato dall'Amministrazione. Giunti in prossimità della fermata procederanno a velocità moderata fino alla sosta, verificando al momento della discesa la presenza di un genitore o di un adulto delegato dai genitori o della presenza della	Appaltatrice
	M		
	A		



		dichiarazione di malleva dalle responsabilità in caso di assenza dell'adulto (in questo caso solo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado). Quindi attenderà il completamento della fase di discesa degli alunni prima della ripartenza	
<i>Comportamento a bordo dello scuolabus degli alunni</i>	B	I conducenti degli scuolabus, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata, invitando gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza. Compatibilmente con le misure necessarie a mantenere la sicurezza di guida, dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli alunni si sporgano dai finestrini o che gettino materiale che potrebbe provocare incidenti o danni a cose o altre persone.	Appaltatrice
	M		
	A		
<i>Investimento da automezzi nelle aree magazzino comunale e limitrofe</i>	B	I conducenti degli scuolabus, durante le fasi di parcheggio dei mezzi, nelle aree del magazzino comunale, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata.	Appaltatrice e Committenza
	M		
	A		

I rischi di interferenze fra le attività dei lavoratori del Comune di Papozze e quelle dei lavoratori della ditta affidataria sono normalmente evitati ad eccezione di eventuali sopralluoghi da parte di alcuni dipendenti del servizio Pubblica Istruzione per effettuare controlli, sopralluoghi e accertamenti.

Eventuali rischi di interferenze possono essere ridotti o eliminati con un comportamento corretto da parte degli operatori: da un lato, l'autista deve guidare in modo corretto rispettando le norme del codice della strada; dall'altro, gli addetti alla sorveglianza, devono stare seduti quando il mezzo è in movimento, e non devono distrarre l'autista durante il servizio. L'autista, inoltre, deve istruire gli addetti alla sorveglianza nel caso sia necessario affrontare situazioni di emergenza, informandolo, ad esempio, riguardo alla collocazione dell'estintore, della cassetta del pronto soccorso e di ogni altra informazione ritenga utile per ridurre e/o eliminare rischi derivanti da situazioni impreviste. Stesso accorgimento deve essere tenuto in caso di presenza da parte di personale comunale per accertamenti o verifiche.

Il fatto che i servizi vengono svolti contemporaneamente e non abbiano, per loro natura dei pericoli derivanti direttamente dal loro svolgimento, ma derivanti soltanto da comportamenti impropri da parte degli operatori, fa sì che non vi siano costi per la riduzione dei rischi da interferenze.

 COMUNE DI PAPOZZE	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	Rev. N°00 Data 13/07/2022
	DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI OPERE E APPALTI IN AZIENDA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	11 P a g i n a

12. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

In applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

Si ritiene comunque opportuno precisare che presso le strutture sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte operatrici:

- divieto di utilizzare attrezzature o impianti di proprietà del Comune se non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine o attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare sui pulmini;
- divieto di manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative;
- divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc...) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative;
- divieto di usare, sui luoghi di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- divieto di abbandonare sui luoghi di lavoro o di passaggio materiali o residui specie se hanno parti taglienti o punte sporgenti che possono costituire pericolo in caso di caduta;
- divieto di rimuovere o oltrepassare barriere che inibiscono passaggi pericolosi;
- divieto di toccare linee o l'interno di motori e apparecchiature elettriche senza prima essersi assicurati che sia stata tolta corrente;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, solo in caso di urgenza nell'ambito delle proprie competenze e possibilità).

13. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

Cosa fare in caso di evacuazione

Tutto il personale è tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione.

- Abbandonare il mezzo preferendo le uscite dei portelli prestando particolare attenzione alla discesa dei bambini trasportati e alla loro messa in sicurezza; nel caso questi siano bloccati rompere il vetro con l'apposito martello, l'autista ed eventualmente il personale impegnato nella sorveglianza /accompagnamento dovranno accertarsi che tutti i bambini siano scesi prima di abbandonare il mezzo
- Allontanarsi con calma verificando che non sopraggiungano altri veicoli.
- Attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza.

In tutte le situazioni di emergenza il personale dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dall'autista.

Documento redatto in collaborazione con:



S.A.F. STUDIO SRL UNIPERSONALE
 via Corto Maltese, 76 – 45010 Ceregnano (RO)
 e – mail: info@safstudio.it - www.safstudio.it

 COMUNE DI PAPOZZE	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	Rev. N°00 Data 13/07/2022
	DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI OPERE E APPALTI IN AZIENDA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	12 P a g i n a

Cosa fare in caso di incendio

Per i casi di lieve entità tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel seguente modo:

- togliere la sicura;
- alzare il cono erogatore;
- agire sulla leva di azionamento;
- dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i vigili del fuoco – 115.

Cosa fare in caso di malessere

- Utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

Coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il pronto soccorso – 118.

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti. Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto.

14. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- c) Predisposizione, da parte dell'Appaltatore/Lavoratore autonomo, dei "documenti relativi alla sicurezza del lavoro dell'appaltatore/lavoratore autonomo" da consegnare alla Committente;
- d) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- e) Periodiche riunioni di coordinamento, in cui si comunicano anche le seguenti informazioni:
 - nominativi RLS, (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
 - nome/i Medici Competenti della Struttura Sanitaria e di quelli della ditta aggiudicataria.
- f) L'Appaltatore/Lavoratore autonomo deve dare immediata informazione all'Azienda di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'Azienda, o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività;
- g) Ulteriori osservazioni:
 - Fornire preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso l'Azienda qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio della stessa, nel formato richiesto;
 - Attuare formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso l'azienda in merito alle misure di prevenzione e protezione e controllo generali e specifiche, contenute nella documentazione ricevuta dal, ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza;
 - A dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del GDPR 679/2016 "Nuovo regolamento in materia di protezione dei dati personali".

Documento redatto in collaborazione con:



S.A.F. STUDIO SRL UNIPERSONALE
 via Corto Maltese, 76 – 45010 Ceregnano (RO)
 e – mail: info@safstudio.it - www.safstudio.it

 COMUNE DI PAPOZZE	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	Rev. N°00 Data 13/07/2022
	DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI OPERE E APPALTI IN AZIENDA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	13 P a g i n a

15. STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

I pericoli derivanti direttamente dallo svolgimento delle attività, derivano soltanto da comportamenti impropri da parte degli operatori, fa sì che i costi per la riduzione dei rischi da interferenze siano ridotti al minimo.

Codice	Elemento di costo	U. M	Q. tà	Prezzo unit. (€)	Importo (€)
1	Presenza responsabile impresa alla riunione preliminare finalizzata a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI. In particolare coordinamento tra autisti scuolabus, personale comunale e personale Pubblica Istruzione corpo docenti per verifiche e controlli su scuolabus, spiegazione specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione emergenze, etc.	a corpo	/	100,00	100,00
TOTALE ANNUO					100,00

Documentazione da allegare:

1. Certificato di Iscrizione alla CCIAA;
2. Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
3. Consegna in visione del Documento Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 del D.lgs., 81/08 o dell'autocertificazione del Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 81/08;
4. Documento unico di regolarità contributiva DURC;
5. Copia dei tesserini di riconoscimento di ciascun lavoratore;
6. Libro unico di ciascun dipendente operante all'interno del contratto di appalto;
7. Idoneità sanitaria alla mansione per ciascun dipendente operante all'interno del contratto di appalto;
8. Attestati di formazione.

Documento redatto in collaborazione con:



S.A.F. STUDIO SRL UNIPERSONALE
 via Corto Maltese, 76 – 45010 Ceregnano (RO)
 e – mail: info@safstudio.it - www.safstudio.it



16. VERBALE DI COORDINAMENTO

Data: _____ Ora: _____

Sopralluogo in Azienda: _____ Sede: _____

Riferimento contratto d'appalto /d'opera n° _____ del _____

Hanno partecipato al sopralluogo:

Datore di lavoro: _____

Rappresentante del Datore di lavoro: _____

Responsabile del servizio P. P.: _____

Appaltatore: _____

Rappresentante dell'Appaltatore: _____

Altro: _____

Lista di distribuzione (a cura dell'azienda): _____

Ordine del Giorno

Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili

Misure di prevenzione rischi da interferenze

Altro: _____

Conclusioni:

Interferenze:

Misure di prevenzione concordate:

La riunione si conclude alle ore _____

Firme dei Partecipanti

Datore di lavoro: _____ Appaltatore: _____

Rsp: _____ Rapp. Appaltatore: _____

Rapp. Datore: _____ Altro: _____





COMUNE DI PAPOZZE

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI OPERE E APPALTI IN AZIENDA

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Rev. N°00
Data 13/07/2022

15 | P a g i n a

17. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente a _____, domiciliato per l'occorrenza in _____ Via _____,

Tel. _____ Fax _____, e-mail _____, in qualità di datore di lavoro dell'impresa _____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità:

N.	Adempimento in materia di sicurezza sul lavoro
1	Di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
2	Di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi aziendale e relative valutazioni dei rischi specifici quando dovute (es. Valutazione Rischio Rumore, Valutazione Rischio Vibrazioni, Valutazione Rischio Chimico, Movimentazione Manuale dei Carichi, ecc).
3	Di aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. ALLEGARE NOMINA
4	Di aver nominato il Medico Competente ALLEGARE NOMINA
5	Di aver nominato gli addetti alle emergenze, antincendio, pronto soccorso. ALLEGARE ATTESTATI E NOMINE
6	L'avvenuta formazione degli addetti alle emergenze, antincendio, pronto soccorso. ALLEGARE ATTESTATI E NOMINE
7	Che si è provveduto ad effettuare l'informazione dei lavoratori ALLEGARE REGISTRI DI FORMAZIONE
8	Che si è provveduto ad effettuare la formazione dei lavoratori nei casi previsti dalla normativa vigente.
9	Che i lavoratori sono dotati dei DPI necessari a svolgere in sicurezza le loro mansioni, i DPI sono conformi al D.Lgs. 475/92. ALLEGARE MODULI DI CONSEGNA
10	Di essere in possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera e che le macchine e le attrezzature sono sottoposte a manutenzione programmata e verifiche periodiche che potrà essere documentata in caso di richiesta specifica.

che i dati riportati sono veritieri e comunque si impegna a fornire su richiesta copia dei documenti comprovanti le indicazioni contenute nella presente dichiarazione.

Si allega fotocopia della carta di identità.

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del GDPR 679/2016 "Nuovo regolamento in materia di protezione dei dati personali".

Data:

Firma: _____

Documento redatto in collaborazione con:



S.A.F. STUDIO SRL UNIPERSONALE
via Corto Maltese, 76 – 45010 Ceregnano (RO)
e – mail: info@safstudio.it - www.safstudio.it

 COMUNE DI PAPOZZE	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	Rev. N°00 Data 13/07/2022
	DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI OPERE E APPALTI IN AZIENDA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	16 P a g i n a

18. FIRME

Il presente documento:

- è composto da n. **16** pagine compresi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE



Documento redatto in collaborazione con:

S.A.F. STUDIO SRL UNIPERSONALE
via Corto Maltese, 76 – 45010 Ceregnano (RO)
e – mail: info@safstudio.it - www.safstudio.it